

## **ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE INTERCULTURALE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

### **Premesso che**

- l'art. 7 del regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica di cui al DM 275/98 consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/90;
- la L. 59 del 15 Marzo 1997 "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali" (art. 21, comma 10) e il Dlgs 112 del 31 Marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali" (art. 135-139), conferisce a Comuni e Province compiti relativi al sistema di istruzione in particolare per quanto riguarda il supporto all'orientamento e al successo formativo di tutti gli studenti
- la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà;
- la Circolare MIUR n. 8 del 6/03/2013 prescrive che "le scuole dovranno ... impegnarsi a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefetture, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000";
- le istituzioni scolastiche sottoelencate intendono avvalersi delle facoltà offerte dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;
- i piani dell'offerta formativa delle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;
- l'adesione al presente accordo è stata decisa dai rispettivi organi collegiali delle singole istituzioni coinvolte, con specifiche deliberazioni;
- nel contesto della Città di Crema e di alcuni Comuni limitrofi le diverse realtà scolastiche e gli Enti Locali hanno maturato una decennale esperienza di lavoro integrato, con l'obiettivo di sviluppare opportunità per l'integrazione di alunni stranieri nell'ambito del contesto scolastico ed extrascolastico;

**Preso atto** del fatto che la collaborazione soprarichiamata ha portato all'attivazione di un Laboratorio Didattico Multiculturale quale luogo di lavoro condiviso tra i diversi ordini di scuola coinvolti e tra questi e l'Amministrazione Comunale di Crema, che vede la presenza attiva di soggetti esperti del settore e di insegnanti referenti per l'intercultura;

**Considerata** la positiva esperienza di collaborazione che negli anni si è sviluppata tra le scuole e alcune realtà del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale per la realizzazione di iniziative congiunte di promozione di percorsi di integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, con particolare riferimento al tempo extrascolastico;

## **si promuove**

un Accordo di Rete

**tra**

- L'Istituto Comprensivo Crema2, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Pietro Bacecchi, in qualità di Scuola capofila;
- L'Istituto Comprensivo Crema1, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Cristina Rabbaglio, in qualità di Ente partner;
- L'Istituto Comprensivo Crema3 rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Paolo Carbone, in qualità di Ente partner;
- L'Istituto Comprensivo "E. Calvi" di Rivolta d'Adda, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Claudio Venturelli, in qualità di Ente partner;
- L'Istituto Comprensivo "L. Chiesa" di Spino d'Adda, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Enrico Fasoli, in qualità di Ente partner;
- L'Istituto Comprensivo di Bagnolo Cremasco, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Paola Orini, in qualità di Ente partner;
- L'Ufficio Scolastico Territoriale XIII- Cremona, rappresentato dalla Dirigente, Dott.ssa Francesca Bianchessi;
- Il Comune di Crema, rappresentato dal Dirigente Area Servizi al Cittadino Dott. Angelo Stanghellini, in qualità di Ente partner;
- Il Comune di Rivolta d'Adda rappresentato dal Responsabile dell'Area Socio Culturale Sig. Roberto Stucchi, in qualità di Ente partner;
- Il Comune di Spino d'Adda rappresentato dal Sindaco Paolo Riccaboni in qualità di Ente partner;
- Il Comune di Dovera rappresentato dal Sindaco Mirko Signoroni, in qualità di Ente partner;
- Il Comune di Bagnolo Cremasco, rappresentato dall'assessore alla cultura Giuliana Samele, in qualità di Ente partner;
- Il Comune di Agnadello rappresentato, dall'assessore alla cultura Deborah Zanotti, in qualità di Ente partner;
- Il Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale, rappresentato dalla Sig.ra Maria Simona Scandelli, in nome e per conto proprio ed anche delle Cooperative Sociali associate (Cooperativa sociale Igea, Cooperativa Sociale Krikos, Cooperativa Sociale Filkà);

- La Cooperativa Sociale "Koala", rappresentata dalla Sig.ra Fabrizia Monfredini, in qualità di Ente partner;
- Il Circolo ACLI di Rivolta d'Adda, rappresentata da Pellegrini Claudio, in qualità di Ente partner

Disciplinato come segue:

### **Art. 1 (Premesse e finalità)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di rete, attraverso il quale i soggetti sottoscrittori intendono giungere alla definizione congiunta di percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio.

### **Art. 2 (Ambiti di intervento e durata)**

1. Le parti convengono di promuovere azioni di intervento coordinato finalizzate a:
  - a) promuovere interventi pedagogici di qualità, che sappiano qualificare il successo scolastico attraverso l'apprendimento dell'italiano L2 come lingua veicolare ai saperi disciplinari;
  - b) favorire il dialogo e le relazioni tra studenti italiani e migranti e tra le loro famiglie;
  - c) valorizzare le reti informali già esistenti (familiari, relazionali, dei servizi del territorio) e stimolare la collaborazione tra le risorse scolastiche, delle organizzazioni pubbliche e del privato sociale per la costruzione di percorsi di accoglienza e di integrazione.
2. il presente accordo di rete ha durata triennale a partire dall'a. s. 2015/2016 con scadenza 31/08/2018 e si intende tacitamente rinnovato per i successivi 18mesi fra le parti.

### **Art. 3 (Modalità e spazi di coordinamento)**

Al fine di realizzare quanto indicato all'art. 2, comma 1, le parti si impegnano a promuovere il Tavolo per l'Intercultura, spazio formalizzato di coordinamento e di incontro operativo di cui fa parte almeno un rappresentante per ciascun partner del presente Accordo di Rete.

### **Art. 4 (obiettivi)**

Le parti condividono di lavorare in modo integrato in relazione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) ampliare, accrescere e fare oggetto di condivisione le competenze degli insegnanti rispetto alla comunicazione e all'accoglienza;
- 2) valorizzare l'approfondimento linguistico come veicolo di apprendimento comunicativo avanzato, garanzia di inserimento pieno nella vita sociale, culturale, civile italiana;
- 3) favorire la formazione, negli alunni, di una "mente interculturale" che sappia utilizzare modelli appartenenti a culture diverse, impegnandoli in contesti di vita vissuta;

- 4) sviluppare le competenze scolastiche e sociali attraverso strategie di "cooperative learning";
- 5) promuovere processi di progettazione condivisa di azioni finalizzate a soddisfare i bisogni di apprendimento ed integrazione specifici degli alunni non italofoeni e delle loro famiglie, anche con il fine di attivare azioni comuni di fund raising

### **Art. 5 (Gli impegni delle parti)**

I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo di rete si impegnano a lavorare in modo integrato per il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti, mettendo a disposizione della rete le competenze e le professionalità proprie delle diverse organizzazioni.

In modo particolare:

- le **realità scolastiche** metteranno in campo le risorse umane costituite da:
  - insegnanti titolari di funzione strumentale in merito all'intercultura ed educazione alla cittadinanza;
  - commissioni di insegnanti, coordinate dai referenti di cui sopra, rappresentative dei diversi plessi afferenti alle Istituzioni Scolastiche della rete e ai vari ordini di scuola in esse presenti;
  - personale A.T.A. di segreteria, in relazione alle pratiche amministrative e di gestione delle azioni progettuali;
- il **Comune di Crema** parteciperà alle azioni progettuali attraverso il Laboratorio Didattico Multiculturale per quanto attiene alle attività di consulenza e di prestito di materiali didattici. Si specifica che eventuali azioni di mediazione linguistica attivate con fondi a carico del Bilancio dal Comune di Crema avranno ricaduta esclusivamente sul territorio del comune stesso, mentre si valuterà l'opportunità di aprire eventuali azioni di formazione anche al territorio;
- il **comune di Rivolta d'Adda** parteciperà attraverso la collaborazione dei servizi sociali e del volontariato alle attività dell'Istituto Comprensivo E. Calvi;
- i **comuni dell'ambito territoriale cremasco** prenderanno parte al progetto sostenendone le attività previste e collaborando con le Istituzioni Scolastiche dei loro territori;
- gli enti del **Terzo Settore** parteciperanno mettendo in campo risorse umane col fine primario di sostenere e promuovere sul territorio le azioni progettuali.

Il Tavolo Territoriale si impegna, al termine di ciascun anno scolastico, ad elaborare uno schema di progettualità per l'anno successivo

Letto, approvato e sottoscritto

per l'Istituto Comprensivo Crema2	per l'Istituto Comprensivo Crema3
per Istituto Comprensivo Crema1	per il Comune di Bagnolo Cremasco
per l'Istituto Comprensivo "E. Calvi" di Rivolta d'Adda	per l'Istituto Comprensivo "L. Chiesa" di Spino d'Adda
per l'Istituto Comprensivo di Bagnolo Cremasco	per l'Ufficio Scolastico Territoriale XIII- Cremona
per il Comune di Crema	per il Comune di Rivolta d'Adda
per il Comune di Spino d'Adda	per il Comune di Dovera
per il Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale	per il Comune di Agnadello

per il Circolo ACLI di Rivolta d'Adda	per la Cooperativa Sociale "Koala"

\*Gli spazi bianchi sono riservati ad eventuali altri partner dovessero aggiungersi nel triennio.

Crema, 23 giugno 2015